



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 4 GIUGNO 2024

L' anno 2024, il giorno quattro del mese di giugno, alle ore 12.35, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;

2. STUDIO ED ELABORAZIONE REGOLAMENTO DA APPROVARE DA PARTE DEL COMUNE DI TRANI AL FINE DI CONFERIRE AD ATTIVITÀ STORICHE ARTIGIANE O COMMERCIALI IL RICONOSCIMENTO DI CUI ALLA L.R. N. 30/2021.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone.

ASSENTI: Befano.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Elisabetta De Tommaso, incardinata presso il Servizio Legale dell' Ente.

In apertura di seduta, i Consiglieri ribadiscono l'opportunità di stabilire una sorta di "graduazione" qualitativa tra le attività, in funzione della presenza di "indici" che si andranno a definire in sede regolamentare: sul punto i consiglieri esprimono la direttiva secondo cui la collocazione possa avvenire in una piuttosto che in un'altra "fascia" in ragione del possesso di requisiti via via maggiormente "esigenti", esprimendosi ultimativamente attraverso l'attribuzione all'esercizio della facoltà di avvalersi di una targa ovvero di un'insegna che presenti elementi distintivi differenziali a seconda della "classe" di inserimento dell'attività.

Quanto alle competenze in ordine alla predisposizione e aggiornamento della lista, la Presidente suggerisce che il complesso di queste operazioni possa avvenire a livello "burocratico", incentrandosi privilegiatamente sul SUAP, senza coinvolgimento ovvero col minimo coinvolgimento della sfera politico-amministrativa: i consiglieri, sul punto, esprimono orientamento favorevole alla proposta, chiedendo che comunque si verifichi col Segretario Generale la praticabilità della soluzione prospettata.

I Consiglieri, unanimemente, convengono sulla necessità di affidare ogni valutazione a una Commissione di Valutazione creata ad hoc, secondo previsione da modularsi nell'introducendo regolamento, il quale dovrà prevedere un procedimento istruttorio che dovrà essere immaginato quanto più semplificato possibile.

La discussione si concentra a questo punto sulla strutturazione della ridetta Commissione di Valutazione e quindi sui meccanismi di nomina, oltre che sulle modalità di esercizio delle sue competenze: i consiglieri propongono che siano debitamente rappresentate le associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato e del settore recettivo, le quali si affiancheranno alla rappresentanza burocratica e alla presenza politica, sia di maggioranza che di opposizione.

I Consiglieri, inoltre, suggeriscono sul piano politico-amministrativo che la nomina proceda a livello sindacale ovvero assessorile, auspicando che l'organismo duri in carica per almeno tre anni.

Da ultimo, oltre alla verifica dei requisiti di inclusione nella lista, si ritiene che l'organismo in questione provveda, sulla base delle informazioni raccolte in fase pre-istruttoria dagli uffici comunali competenti, alla "classificazione" delle attività secondo quanto già in precedenza precisato.

Venendo alle modalità di inoltro dell'istanza di iscrizione, si specifica che il titolare di un'impresa che intenda presentare istanza per l'inserimento della propria attività nella Lista dovrà necessariamente avvalersi della modulistica predisposta dall'Amministrazione Comunale; mentre, nel caso in cui il proprietario del locale ove ha sede l'attività sia soggetto diverso dal titolare dell'impresa stessa, dovrà allegarsi all'istanza l'indicazione precisa del nome e dei recapiti dello stesso proprietario.

Si suggerisce che l'istanza sia trasmessa telematicamente al S.U.A.P., ufficio che è preferibile si occupi dell'istruttoria e provveda quindi a sottoporre le risultanze della stessa alla Commissione di Valutazione.

In merito all'apposizione di vincoli alla trasformazione e monitoraggi, si sottolinea l'opportunità che l'Amministrazione Comunale, per mezzo dell'ufficio competente provveda periodicamente al monitoraggio delle imprese presenti nella Lista, onde verificare la permanenza delle caratteristiche oggetto di salvaguardia.

Con riferimento poi all'eventualità di cancellazione dalla lista, la stessa dovrà contemplarsi laddove il proprietario dell'immobile, nell'impossibilità di rispettare quanto prescritto dal regolamento, sia di fatto costretto a richiedere la definitiva cancellazione dei vincoli: in tale fattispecie sarà suo onere presentare specifica istanza motivata utilizzando la modulistica predisposta.

Su unanime richiesta dei consiglieri, la seduta è aggiornata alle ore 13.25.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo